

LA VOCE DEL TRENTINO

27 MARZO 2015

Argentario Day: insieme per il bene comune



L'autrice: Elisabetta Eccher

*Che cosa è **Argentario Day**? È una giornata dedicata al bene comune, o meglio a quei beni che sono di tutti, della comunità intera e che la comunità può decidere di adottare e quindi di curare quotidianamente.*

***Da dove nasce?** Argentario day nasce dall'iniziativa di un gruppo di signore della Circoscrizione dell'Argentario. Anni fa decisero di tenere pulita la piazza del loro quartiere e da allora, ogni settimana, si ritrovano e si mettono al servizio della collettività, per la collettività.*

L'Argentario Day inizierà a **Villamontagna** il **28 marzo 2015** per poi proseguire nella giornata del 12 aprile 2015 nelle altre frazioni della Circoscrizione.

Si tratta della 5^a edizione di un'iniziativa tanto lodevole e valorosa che la 3^a edizione è stata addirittura insignita con medaglia da parte del **Presidente della Repubblica** Giorgio Napolitano.

L'Argentario day riesce a coinvolgere prima di tutto le **scuole**: 1000 tra bambini e ragazzi e 100 insegnanti in un concorso pittorico e dalle 500 alle 600 persone: bambini, adulti, anziani che hanno capito che è possibile scoprire che **siaggia** pulire la piazza del proprio paese e partecipare in prima persona al recupero di una fontana del 1800, che può essere **meraviglia** riportare a splendore le panchine del parco o i muri della scuola imbrattati o che un sito archeologico possa essere accessibile a tutti, affinché la cultura e la storia non vengano perse ma possano essere conosciute da tutte le generazioni o che un giardino oramai inaccessibile venga rimesso in sesto e che prenda vita.

È possibile che sia allegria condivisa del poter fare e del poter essere **protagonista nella propria comunità** e per la propria comunità in uno dei 100 cantieri che il quel giorno vengono aperti.

Un salto indietro nella storia proiettato al futuro: uomini, donne, bambini, famiglie intere partecipano attivamente e propongono iniziative rivolte al bene condiviso e condivisibile, attivando così quello che la nostra **Costituzione** aveva previsto nel 1948: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" (art. 118).

Aristotele diceva che il bene supremo dell'uomo è la felicità, il vivere bene, l'agire bene e questo compete alla città, cioè alla **comunità** che si forma in vista del bene e che li congloba tutti in sé; quindi il bene supremo per Aristotele può rappresentare quello della **polis**: "Se, infatti, identico è il bene per il singolo e per la città; certo esso è desiderabile anche quando riguarda una sola persona, ma è più bello e più divino se riguarda un popolo e la città" (Etica Nicomachea).

In questo modo la Comunità intera, volontaria e volenterosa, si prende cura del **territorio**, si fa carico di riparare, recuperare e trasformare quello che è di tutti, quello che è "nostro", aiutando e "**salvando**" così **l'Amministrazione pubblica**.

Argentario Day è una festa, un giorno dedicato alle persone e ai beni che sono comuni, ovvero di tutti, al rendere splendente quello che ha perso lucentezza per via degli anni trascorsi per la poca attenzione o per la poca cura.

Argentario Day è un esempio di quello che sarà la vita di tutti i giorni, il quotidiano. Un gesto, passione, una condivisione un fare proprio quello che era il motto di Don Milani: "I-care", "me ne importa, mi sta a cuore", trasformandolo in "**community care**", ossia comunità stessa che cura, che si prende cura.

Questo è il futuro che si fa strada.

a cura di Elisabetta Eccher